

«Non ci siamo scelti per vincere ma per governare la cittadina»

Emanuele Landi

La Baronissi che vale si presenta. Nella sala Iris dell'Hotel dei Principati, il candidato sindaco di Baronissi, Gianfranco Valiante presenta le sue liste. "Valori per la qualità della vita", "Valori per la comunità" e "Valori per la buona amministrazione": questi i titoli dei manifesti che campeggiano nella sala gremita tra stampa, curiosi e gli 80 candidati presentati al pubblico dall'ex primo cittadino di Baronissi. "Sarà una comunicazione rapidissima per rendere nota la nostra compagine e dare informazioni sul suo stato dell'arte – ha esordito così in conferenza stampa Gianfranco Valiante – Ieri sono state presentate le nostre 5 liste. Il nostro programma sarà presentato nelle prossime ore. Esso servirà ad accompagnare la nostra campagna elettorale e il nostro piano di governo se l'elettorato lo condividerà e lo confermerà col suo voto il prossimo 26 maggio. "Sono 80 i candidati – ha proseguito Valiante – al 50% di ciascun genere, per metà uomini e per metà donne. Ci siamo scelti a vicenda, nessuno è stato costretto. Siamo convinti di portare avanti questo progetto e questa battaglia perché tutti loro ci credono ed è questo il modo portato avanti per 5 anni e che vogliamo seguire per i prossimi 5. Ognuno ha la sua storia: sono rappresentanti di tutte le varie associazioni di Baronissi. Sono docenti, sono operai, sono studenti, non sono persone che hanno bisogno di lavoro. Sono la carne viva di questa comunità. Sono qui per portare avanti un discorso dato che 9 tra i candidati facevano parte del consiglio uscente. Sono 80 candidati consiglieri più il sottoscritto candidato a sindaco. Sono qui per un ricambio generazionale, culturale e valoriale. Non parlo del nostro programma che tra qualche

ora sarà affisso. Parlo di un altro elemento che può essere fondamentale. Siamo 80+1 persone che hanno lo stesso modello ideologico ed una visione unica della vita. Sulla dignità della persona, sulle persone dietro a noi, su temi come immigrazione e Ius soli abbiamo tutti lo stesso modo di vedere. Ci siamo scelti per governare senza contrasti, come purtroppo è avvenuto con parte della scorsa consiliatura fino a giungere allo scorso 18 febbraio". "Non ci siamo scelti per vincere ma per governare – ha chiosato il candidato sindaco – per noi l'ambiente è sacro. Baronissi ha una vocazione di città ecosostenibile: non è uno slogan ma un valore. Non si deve mortificare il territorio e ci atterremo al piano urbanistico. Il diritto soggettivo va tutelato ma solo quando non si contrasta con quello pubblico. Baronissi è una città aperta ed europea. Baronissi città d'Europa, pronta ad interloquire, con università, con i comuni limitrofi perché senza dialogo non c'è città aperta. Città accogliente, dei servizi e che insegna come si vive. Ci sarà attenzione alla persona, ai giovani, alle persone anziane e bisognose. Ci sarà rispetto dell'istituzione perché si governa rispettando le istituzioni e i soggetti democraticamente eletti. La nostra campagna testimonia questi valori, la campagna elettorale inizierà fra qualche ora e noi spiegheremo dai palchi, nelle case, nelle piazze la prospettiva di un lavoro che deve continuare e sarebbe un delitto interrompere. Ci sono cose che non vanno e abbiamo perso tre mesi e di questo me ne dispiace. Colgo che siamo quelli giusti e siamo sulla strada giusta se ci sarà dato modo di continuare a governare questa splendida città".